



Istituto Nazionale di Statistica
Il Presidente f.f.

SP/458.14

Roma, 16 giugno 2014

Gentile Signora, gentile Signore,

Ogni anno, fin dal 1959, l'Istituto nazionale di statistica effettua l'indagine sulle forze di lavoro che da alcuni anni è disciplinata dal regolamento (CE) n. 577/98. La rilevazione, attraverso le informazioni raccolte direttamente presso i cittadini, fornisce dati sull'occupazione e sulla disoccupazione assolutamente indispensabili per conoscere la dinamica sociale ed economica del Paese.

A seconda dell'età e dell'esperienza, le persone risponderanno a diverse domande. Gli occupati forniranno risposte sulla professione svolta e le caratteristiche dell'attività lavorativa. Chi non è occupato – pensionati, casalinghe, studenti, disoccupati, ecc. – darà informazioni sui motivi per cui non lavora e sulle eventuali precedenti esperienze lavorative.

Il suo nominativo è stato estratto a sorte dall'elenco anagrafico contenente i nominativi di tutte le famiglie residenti nel Comune. La sua collaborazione e quella dei suoi familiari sarà, pertanto, fondamentale per la buona riuscita della rilevazione compresa nel Programma statistico nazionale (cod. IST - 00925) che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico.

Per questo La invito a comunicare il contenuto di questa lettera ai familiari che vivono con Lei e ad accogliere con cortese disponibilità il nostro incaricato.

Un intervistatore che svolge per conto dell'Istat la raccolta dei dati, munito di cartellino identificativo, verrà a casa sua nei prossimi giorni, per rivolgere alcune domande a Lei e ai suoi familiari. Lei potrà fissare un appuntamento, sia nel caso che l'intervistatore venga direttamente presso la sua abitazione sia nel caso che La contatti telefonicamente per concordare una data per l'intervista. Trascorsi 40 giorni dal ricevimento della presente, in mancanza di un contatto del nostro intervistatore, potrà considerarsi libero da ogni impegno.

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa rilevazione e i cittadini sono tenuti a parteciparvi.

Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico e sottoposte alla normativa sulla protezione dei dati personali potranno essere utilizzate anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici, da parte dei soggetti del Sistema statistico nazionale e saranno diffuse in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che le forniscono, assicurando così la massima riservatezza. Potranno altresì essere comunicate per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale e dal regolamento (UE) n.557/2013.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine è il Direttore centrale delle statistiche socio-economiche. Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 - 00184 Roma, e il responsabile è il Direttore centrale sopra indicato, al quale è possibile rivolgersi anche per conoscere l'elenco completo dei responsabili e per quanto riguarda l'esercizio dei diritti degli interessati.

Per ulteriori informazioni potrà rivolgersi all'Istat, telefonando al numero verde (gratuito) 800676767 dal lunedì al sabato dalle ore 12.30 alle ore 20.00 o consultare il sito internet <http://www.istat.it/it/supporto/per-i-rispondenti>.

Si coglie l'occasione per ricordare che sul sito Internet <http://www.istat.it> sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat.

La ringrazio fin d'ora per la collaborazione che vorrà fornire e La prego di gradire i migliori saluti per Lei e la sua famiglia.

Antonio Golini

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Regolamento (CE) del Consiglio del 9 marzo 1998, n. 577/98, successive modifiche e integrazioni, sull'organizzazione di un'indagine campionaria sulle forze di lavoro nella Comunità;
- Regolamento (UE) della Commissione, del 17 giugno 2013, n. 557/2013, che applica il regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee per quanto riguarda l'accesso ai dati riservati destinati a fini scientifici e che abroga il Regolamento (CE) 831/2002 della Commissione (G.U.U.E. 18 giugno 2013, n. L 164);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – articoli 6-bis (trattamenti di dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti degli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali"– articolo 4 (definizioni), articoli 104 -110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", (all. A3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013 "Programma statistico nazionale 2011-2013. Aggiornamento 2013" (Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2013 - serie generale - n.138);
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2013 "Elenco delle rilevazioni statistiche rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2013, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire i dati e le notizie che siano loro richiesti, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322" (Gazzetta Ufficiale 28 agosto 2013 – serie generale - n. 201);
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" – art. 8-bis, che proroga l'efficacia del DPCM 21 marzo 2013, di approvazione del Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013, e del DPR 19 luglio 2013, relativo all'obbligo di risposta, fino all'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2014-2016 (Gazzetta ufficiale 30 ottobre 2013 - serie generale - n. 255).